

Nodo ferroviario, Cgil: “Se ci sarà nuova gara sia rispettata clausola sociale”

di **Giulia Mietta**

27 Gennaio 2017 - 18:32



Genova. Rispetto della clausola sociale e rapida prosecuzione delle opere in corso. Questo chiedono **i sindacati degli edili** in vista della rescissione del contratto tra Rfi ed Eureka, il consorzio che aveva vinto l'appalto per i **lavori di ammodernamento del nodo ferroviario** genovese. La decisione imminente di **sollevare l'azienda dall'incarico e di andare nuovamente a gara** è stata annunciata oggi a Genova da Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rfi, a margine dell'inaugurazione della nuova centrale di controllo di Teglia.

“Se ci sarà una rescissione del contratto, e arrivati a questo punto non sarebbe nulla di inatteso - dice Fabio Marante, segretario genovese della Fillea Cgil - **esigiamo che tutti i lavoratori siano riassorbiti nelle imprese che subentreranno a Eureka e Fer.Gen**”. Secondo l'organizzazione sindacale si tratta di una condizione imprescindibile e che era contenuta nell'accordo tra lavoratori e aziende siglato in Prefettura, lo scorso dicembre, alla presenza anche di Comune, Regione e Rfi.

Durante quell'incontro Fer.Gen, parte del consorzio Eureka, aveva dato l'ok al ritiro della procedura di mobilità per i 79 dipendenti a fronte dell'erogazione - fino a giugno - della **cassa integrazione in deroga** prevista dalla Regione Liguria. Oggi però nei cantieri genovesi - Brignole, Campasso, Borzoli - sono al lavoro soltanto una decina di operai, perlopiù in piccoli interventi di manutenzione. I trasfertisti sono stati fatti rientrare a casa.

Di fatto, **i lavori per il nodo ferroviario sono in stand by**. E altro tempo si somma agli anni di ritardi già accumulati sulla preventivata fine dei lavori (teoricamente aprile 2016,

ma la grande opera è pronta soltanto per un 40%). Oggi l'ad di Rfi Maurizio Gentile ha spiegato che per "recuperare sulla tabella di marcia il progetto iniziale sarà semplificato". **Probabile che sia eliminata**, ad esempio, **la parte relativa a Sampierdarena**, in particolare quella che avrebbe realizzato lo "scavalco" per separare i flussi di traffico ed eliminare l'interferenza con la linea dei Giovi.